NEPAL E INDIA
Mai più spose bambine

KENYA
La scuola base per lo sviluppo

TANZANIA
Nuove classi, nuove speranze

WeWorld NEWS

08/2018

WE WORLD ONLUS VIA SERIO, 6 20139 MILANO - POSTE ITALIANE S.P.A. – SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46) ART. 1, COMMA 1, LO/M

we world Onlus
CON I BAMBINI. CON LE DONNE.
PER I LORO DIRITTI.

DIVENTA UN EROE PER WEWORLD!

Diventa l''Eroe' di tutti i bambini in difficoltà e di tutte le donne vittime di violenza, sfruttamento e abusi in Italia e nel Sud del Mondo.
Tanti piccoli e le loro mamme hanno bisogno di qualcuno che difenda i loro diritti e protegga il loro futuro.

Cambia per sempre la loro vita

chiama WeWorld Onlus al numero 02 56811938
Scrivi all'indirizzo info@weworld.it
Vai sul sito www.weworld.it

Tutti i modi per donare

- **ONLINE**
sul sito www.weworld.it
- **BONIFICO BANCARIO**
intestato a We World Onlus Unicredit Banca IBAN IT92 F 02008 01600 000005181125
- **VERSAMENTO POSTALE**
intestato a We World Onlus c/c 000013645239 Banco Posta IBAN IT57H 07601 01600 000013645239
- **CARTA DI CREDITO**
online o chiamando un nostro operatore allo 02 56811938
- **DESTINA IL TUO 5X1000 A WEWORLD ONLUS**
C.F. 97241280151
- **LASCITI**
Inserisci WeWorld Onlus nel tuo testamento.
Per informazioni chiama Luana al numero 02 36215343

we World Onlus
CON I BAMBINI. CON LE DONNE. PER I LORO DIRITTI.

EDITORIALE

Cara Amica, caro Amico,

mentre ti scrivo, questo 2018 sta volgendo al termine. Un anno passato insieme ricco di attività, progetti e risultati importanti. A fine anno c'è l'abitudine di tirare le somme, magari lo fai anche tu, e alla fine del mio bilancio di questo 2018 mi ritrovo felice. Sì, felice di averti accanto, felice di sapere che bambini, donne, comunità in enorme difficoltà possono sperare in un domani migliore grazie all'aiuto che tu stai garantendo loro. Felice di sapere che in questo Natale sui loro volti nascerà un sorriso in più, grazie a te.

E' un sorriso che nasce dalla possibilità di avere acqua pulita, una cosa che a noi sembra scontata ma che in tantissimi villaggi non lo è affatto. Ad esempio nella regione di Narok, in Kenya, due terzi della popolazione non ha accesso all'acqua pulita e le famiglie sono costrette a prendere acqua sporca, che è contaminata a volte, per cucinare, lavarsi e bere. Ma proprio a Narok per combattere questa situazione, abbiamo avviato un progetto importantissimo, reso possibile solo grazie al sostegno di persone come te. Ne parliamo nelle prossime pagine di questo numero.

E' un sorriso che nasce sul volto di bambine in India e Nepal che possono sentirsi al sicuro a scuola e non rischiare più di doversi sposare in tenera età, molto prima dei 18 anni stabiliti dalla legge. Il progetto Da Sorella a Sorella, in Nepal, ha lavorato su questo nel 2018 e continuerà ancora a farlo, proteggendo bambine che potrebbero essere obbligate al matrimonio anche a 12 anni.

E' un sorriso che nasce sui volti dei bimbi della Cambogia, nella provincia di Mondulkiri, dove il valore della scuola va oltre l'istruzione: qui abbiamo trovato bambini mai registrati all'anagrafe e che a causa di questa mancanza non potrebbero ricevere nemmeno cure mediche di base qualora si ammalassero, ma grazie al tuo sostegno riusciamo a dare loro l'atto di nascita tutelando così i loro diritti.

Sorrido anche io e come ti dicevo sono felice perché anche quest'anno per il 25 novembre abbiamo celebrato la Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne con la nona edizione del WeWorld Festival: un evento che cresce ogni anno e dà voce a persone che si battono per i diritti delle donne, a protagoniste di storie di successo, artisti... tutto per continuare poi ad aiutare le donne beneficiarie dei nostri progetti, in Italia e nel Mondo.

Sono felice anche di leggere e condividere con te le parole di Massimo e Francesca, che da 16 anni sostengono bambini a distanza con WeWorld Onlus e in questo numero ci raccontano come il Sostegno a Distanza ha cambiato le loro vite e quelle di tanti bambini.

Pertanto sorridi con me e sii felice di quanto stiamo facendo assieme.

Prima di lasciarti alla lettura voglio però farti i miei cari auguri per un felice Natale e meraviglioso 2019. Quella stessa felicità e meraviglia che grazie e te sono sicuro raggiungerà migliaia di persone nel mondo.

Grazie di vero cuore.

Marco Chiesara
Presidente WeWorld Onlus

we World Onlus
CON I BAMBINI. CON LE DONNE.
PER I LORO DIRITTI.

facebook.com/WeWorldOnlus

twitter.com/WeWorldOnlus

instagram.com/weworld.onlus

www.weworld.it

WEWORLD NEWS N° 08.2018

EDITORE:
WE WORLD ONLUS
VIA SERIO 6 – 20139 (MI)

DIR. RESPONSABILE:
MARCO CHIESARA

REDAZIONE:
WEWORLD

STAMPA:
ROTOLITO LOMBARDA SPA
VIA BRESCIA 53
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO (MI)

REGISTRAZIONE PRESSO
IL TRIBUNALE DI MILANO
N° 717 DEL 10/11/99

Per informazioni sulla privacy
leggere l'informativa sul sito
www.weworld.it

INDIA E NEPAL

Mai più spose bambine!

NEL MONDO, 650 MILIONI DI BAMBINE SI SONO SPOSATE PRIMA DI AVER COMPIUTO 18 ANNI. E OGNI 2 SECONDI UNA BAMBINA SI SPOSA.

Ti ricordi cosa sognavi quando avevi 12 anni? Pensaci… E ora, dopo questo tuffo nel passato, ora seguimi, ti voglio raccontare la storia di Juy. Juy è una bambina di 12 anni che vive in un poverissimo villaggio dell'India. I genitori di Juy le avevano organizzato un matrimonio combinato con uno zio molto più grande di lei. Ma Juy sognava di diventare infermiera e studiava con passione per realizzare il suo più grande desiderio. Eppure la sua famiglia non le dava ascolto. Allora sai a cosa ha pensato Juy? Al suicidio... Ma per fortuna Paola di WeWorld, con il suo team, è riuscita ad intervenire prima dell'irreparabile. I nostri operatori hanno parlato con la sua famiglia, facendole capire le gravi conseguenze che il matrimonio precoce avrebbe determinato per la salute e la vita della loro bambina. Da quel momento e grazie al nostro supporto, mamma e papà hanno deciso di assecondare il desiderio di Juy. Juy ora frequenta una delle nostre scuole ed è al sicuro.

La scuola è un luogo fondamentale per prevenire e contrastare questo fenomeno drammatico e pericolosissimo. Ci sono migliaia di bambine in India e Nepal che rischiano di vedere il loro futuro cancellato. La povertà è la principale causa dei matrimoni precoci e spesso alle famiglie questa sembra l'unica soluzione per riuscire a sfamare tutti i figli. Ma la vera soluzione parte dalla scuola. Dillo insieme a noi: "Mai più spose bambine!" Sostieni il nostro lavoro in India e in Nepal per sconfiggere questo fenomeno!

COSA PUOI FARE TU

- Con **25 euro** al mese salvi una bambina dal matrimonio precoce e l'accompagni per un anno a scuola!
- Con **12 euro** al mese stai accanto a una bambina nepalese, salvandola dal matrimonio precoce e garantendole sostegno emotivo e psicologico.

AFRICA dove un pozzo significa vita

Quando apriamo il nostro rubinetto di casa abbiamo la fortuna di vedere scorrere acqua pulita e potabile. Per noi è la normalità. Ma dall'altra parte del mondo, questo non è così scontato. In Africa la normalità è quella di migliaia, milioni di bambini poverissimi: il piccolo Raynold ha 5 anni e tutti i giorni rischia di contrarre malattie poiché si disseta con l'acqua sporca e maleodorante di una pozza situata a qualche km dal suo villaggio. Tutti i giorni, insieme alla sua mamma e alle altre donne del suo villeggio, percorre il tragitto a piedi per raccogliere l'acqua per l'intero villaggio in vecchie taniche.

In Tanzania, come in Kenya e in Benin, continua il nostro impegno per mettere fine a queste situazioni e salvare vite: abbiamo avviato la realizzazione di pozzi, punti d'acqua, sistemi di raccolta dell'acqua piovana nelle scuole e servizi igienici.

Nel mondo 1 bambino su 5 sotto i 5 anni muore a causa di malattie legate alla mancanza di acqua pulita. In Africa ogni giorno muoiono 2.000 bambini, 20 bambini ogni ora, a causa di malattie legate all'acqua contaminata. In Africa Sub-Sahariana, il 32% della popolazione non ha a disposizione acqua pulita. L'acqua contaminata in Africa uccide più della guerra.

COSA PUOI FARE TU

- Con **25 euro** contribuisci alla costruzione di punti d'acqua nelle scuole e difendi la salute di centinaia di bambini come Raynold.
- Con **18 euro** partecipi alla costruzione e alla manutenzione dei servizi igienici nelle scuole.
- Con **12 euro** fornisci serbatoi d'acqua pulita e sistemi di raccolta e filtraggio dell'acqua piovana nelle scuole.

CON IL TUO SOSTEGNO AIUTEREMO 15000 BAMBINI IN 28 SCUOLE DELLA CONTEA DI NAROK, DOVE IL 51% DELLA POPOLAZIONE HA MENO DI 14 ANNI.

KENYA La scuola base per lo sviluppo

Lo scorso 14 settembre 2018, forti del tuo supporto, abbiamo lanciato un nuovo e importante progetto in Kenya, nella Contea di Narok. Sono tanti i problemi che vive la popolazione di questa regione, dalla siccità che colpisce quest'area del Paese determinando l'aumento dei livelli di povertà e il tasso di alfabetizzazione drammaticamente basso. Inoltre, solo il 33,6% della popolazione della Contea ha accesso ad acqua pulita, per bere, cucinare o lavarsi. I livelli di igiene sono molto bassi e incidono sul preoccupante stato di malnutrizione dei bambini, in particolare sotto i 5 anni di età, il cui sviluppo psico-fisico è messo in serio pericolo. Le condizioni di vita precarie dei bambini sono poi ulteriormente aggravate dal forte abbandono scolastico, causato dallo stile di vita pastorale nomade, tipico della comunità Masaai predominante nella zona e, nel caso delle bambine, dai

Cosa puoi fare tu

- Con **40 euro** assicuri vitamina A, trattamenti contro i vermi intestinali, sali per la reidratazione, zinco contro la dissenteria a 2 bambini.
- Con **60 euro** sostieni il nostro programma di visite nelle comunità più povere per monitorare lo stato nutrizionale e di salute di mamme e bambini.

matrimoni precoci. Inoltre, anche l'elevata distanza dalla scuola e i chilometri che i bambini devono percorrere a piedi per raggiungerla sono un fattore rilevante. Questi bambini, abbandonando la scuola, diventano facili prede di un destino di miseria e esclusione. Per combattere questa drammatica realtà insieme a te aiuteremo 15.000 bambini in 28 scuole della Contea: saranno installati punti di raccolta d'acqua piovana per lavarsi le mani e saranno costruiti blocchi di latrine per accrescere il livello di igiene dei bambini, la cui presenza a scuola verrà monitorata per ridurre il numero di abbandoni scolastici. Verranno inoltre formati operatori sanitari, volontari e insegnanti sulle tematiche di protezione dei bambini, verranno sensibilizzati gli studenti stessi per aumentare la consapevolezza dei propri diritti e verrà inserito in ogni contesto scolastico del personale para-legale per l'identificazione e la segnalazione di violenze e abusi, alle cui vittime verrà data assistenza e supporto.

I dati di un'emergenza

Solo il 33,6% della popolazione della Contea di Narok ha accesso ad acqua pulita. Due terzi delle persone rischiano di ammalarsi a causa di batteri portati dall'acqua sporca o contaminata. I livelli di igiene sono molto bassi e incidono sul preoccupante stato di malnutrizione dei bambini, in particolare sotto i 5 anni di età. Solo il 31% delle donne sa leggere e scrivere e l'8% dei bambini abbandona la scuola primaria ogni anno.

L'istruzione è un prerequisito per lo sviluppo, un mezzo per superare la povertà, migliorare i livelli di igiene e nutrizione, aumentare consapevolezza sulla salute e la vita famigliare, arricchire la qualità della vita. E questo potremo garantirlo grazie a te che sei al fianco di questi bambini. Il tuo aiuto e la tua solidarietà sono fondamentali per offrire un domani di speranza e tutelare i diritti, la salute e la vita di migliaia di bambini della poverissima Contea di Narok. Basta un tuo contributo per accompagnare uno, dieci, cento di questi bimbi a scuola e garantire a ognuno di loro cibo, istruzione, cure mediche, protezione e tutti gli strumenti per costruire un domani migliore nella propria terra.

COME È ANDATA A FINIRE

CAMBOGIA

Scuola = Identità

Un bambino senza nome è un bambino invisibile, senza diritti, senza speranza per il futuro. Restituisci insieme a noi un'identità ai bambini di Mondulkiri, in Cambogia, continua ad aiutarci, accompagna questi piccoli a scuola, l'unico posto in cui potranno ricevere un pasto quotidiano e combattere la malnutrizione che, solo in quest'area del Paese, colpisce il 55% dei bambini e il 10% in modo grave.

Il 2018 ha visto l'ulteriore sviluppo e **la fine del primo anno di un progetto nella provincia di Mondulkiri, in Cambogia.** Quest'area è popolata per l'80% da minoranze etniche, in cui i tassi di abbandono scolastico sono i più alti della nazione. Abbiamo monitorato la presenza dei bambini a scuola scoprendo **svariati casi di bimbi che non erano stati registrati all'anagrafe.** È un problema questo causato dalla povertà e dall'emarginazione dei gruppi indigeni. Questi piccoli non avevano un certificato di nascita e la mancanza di questo documento impediva loro di avere accesso a cure mediche e diritti di base. Erano bambini senza identità. Dall'inizio dell'anno abbiamo quindi assicurato un documento a 78 bambini. **Grazie al tuo sostegno questi bimbi hanno iniziato a frequentare la scuola e a gettare le basi per un futuro di dignità e di libertà.** Ma è solo l'inizio, continueremo il nostro lavoro a Mondulkiri accanto ai bambini.

Grazie al tuo aiuto stiamo restituendo un'identità a tanti bambini della poverissima provincia di Mondulkiri, garantendo loro diritti e un'educazione di qualità. Con te accanto continueremo a monitorare questo fenomeno e garantire che ogni bambino abbia un documento d'identità, che possa frequentare la scuola e ricevere tutta l'assistenza necessaria per emergere da condizioni di estrema vulnerabilità.

COME È ANDATA A FINIRE

TANZANIA

Nuove classi, nuove speranze!

Un'importante fase del progetto iniziato negli anni scorsi nelle scuole in Tanzania, nella regione di Ludewa, grazie al tuo sostegno ha visto la sua conclusione e, oggi, migliaia di bambini possono studiare in un ambiente più sicuro e adatto all'apprendimento. L'obiettivo specifico del progetto infatti era proprio quello di incrementare la qualità dell'insegnamento e delle possibilità di imparare per i piccoli, migliorando la loro vita quotidiana a scuola. È stata quindi completata la costruzione di 8 classi e sono stati distribuiti 320 nuovi banchi, oltre 400 nuove sedie, 158 scrivanie, 96 armadi e credenze e 2415 libri ed equipaggiamento sportivo in 20 scuole. Dal controllo qualitativo post-intervento è stato certificato un notevole miglioramento delle infrastrutture.

Inoltre i bambini possono ogni giorno avere acqua pulita grazie alla costruzione di 2 pozzi, 7 punti d'accesso sicuro all'acqua e 1 sistema di raccolta d'acqua piovana, lavori anch'essi iniziati nel 2016 e portati poi a termine. Anche nella regione di Dar es Salaam, nei comuni di Temeke e Kinondoni, sono stati completati con successo i lavori di costruzione di 5 classi e il completamento di questi è stato certificato con un documento di conformità delle autorità governative competenti. Grazie!

Restaci accanto, il nostro impegno destinato ai bambini più poveri della Tanzania continua! Non ci fermiamo, vogliamo ancora migliorare il presente e futuro per le migliaia di bambini di questa bisognosa terra africana e realizzare nuovi progetti in ambito scolastico, tra i quali la costruzione di mense e servizi igienici. Ma questa sarà un'altra storia a lieto fine che, se tu sei con noi, presto ti racconteremo.

TESTIMONIANZE

Massimo e Francesca sono marito e moglie e, da tanti anni, ben 16, sono donatori di WeWorld Onlus e sostengono un bambino a distanza. Un'esperienza magica che ha cambiato nel tempo la loro vita e la vita di tanti bambini nel Mondo, delle loro famiglie e delle loro comunità, offrendogli la certezza di un aiuto costante e indispensabile per gettare le basi di un domani migliore nel proprio Paese.

Sostegno a Distanza… che passione!

È da ben 16 anni che vi impegnate con il sostegno a distanza! Quanti bambini avete sostenuto?

Già 16 anni? 16 anni sono duri anche per la nostra memoria! Scherzi a parte, in questi anni abbiamo sostenuto 6 bambini, di diverse nazionalità e continenti. Attualmente stiamo sostenendo una bambina di 7 anni di nome Sandrine, che vive in Benin. È da poco che stiamo aiutando lei, perché la bambina che sostenevamo prima si è spostata in un'altra regione con la famiglia dove hanno trovato una nuova opportunità di lavoro e di vita.

Avete anticipato la seguente domanda. Come vi siete sentiti

"Vedere i bambini sorridere è sicuramente una delle gioie più grandi. Sapere di contribuire nel nostro piccolo ad alcuni di quei sorrisi… ci fa sorridere a nostra volta". **Massimo e Francesca**

quando avete ricevuto la comunicazione del cambio di bambino?

All'inizio un po' di dispiacere si prova. Quando negli anni ricevi le foto e lo vedi crescere, vedi e tocchi qualcosa che ha fatto con le sue mani, un disegno, una letterina che arriva a casa, ci si affeziona molto. Poi però pensando al motivo per cui è stato cambiato il bimbo, nasce la speranza che vada a stare meglio, insieme alla sua famiglia. Oppure ha terminato la scuola, ha imparato molte cose, ricevuto pasti sani... e sapere che questo è stato possibile grazie al nostro aiuto ci dà molta gioia ed emozione. Noi proseguiremo ad aiutare chi in quel momento ne ha bisogno con un nuovo sostegno a distanza, per cui il leggero dispiacere iniziale viene sostituito dal sogno di aiutare un altro bambino in difficoltà.

Come è nata l'idea di sostenere un bambino a distanza con WeWorld Onlus?

Conosciamo da tempo e molto da vicino WeWorld e un giorno parlando con mia moglie è venuta spontaneamente l' idea di diventarne sostenitori. In più, possiamo dire di essere ottimi sponsor visto che abbiamo fatto diventare sostenitori anche membri della nostra famiglia e alcune coppie di amici! Abbiamo cercato di estendere anche alle persone a noi vicine questo regalo per un bambino che vive in terre molto povere e siamo davvero felici di questo.

Siete mai andati a trovare il bambino che sostenete o a visitare i progetti?

Ho avuto la possibilità di visitare alcuni dei progetti di WeWorld, e sicuramente vedere con i propri occhi ciò che viene sviluppato grazie al nostro aiuto, a quello degli operatori dei progetti e di tutti i donatori, nonché parlare con le persone che aiutiamo, crea emozioni e anche orgoglio per quello che facciamo. Purtroppo non abbiamo ancora avuto la possibilità di andare insieme a trovare la bambina che sosteniamo, ma essendo amanti dei viaggi non mancheremo di farlo prima o poi.

Qual è la cosa che vi rende più felici?

Vedere i bambini sorridere è sicuramente una delle gioie più grandi. Sapere di contribuire nel nostro piccolo ad alcuni di quei sorrisi... ci fa sorridere a nostra volta.

E la cosa che più vorreste cambiare nel mondo?

Un mondo dove tutte e tutti abbiano gli stessi diritti a vivere con dignità e rispetto e in cui tutti i bambini possano vivere la loro infanzia nella gioia e nella protezione. Per quello che ci è possibile vogliamo contribuire alla costruzione di un mondo così.

ATTIVA ORA IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA. UN BAMBINO DA SOLO NON PUÒ COMBATTERE LA FAME. HA BISOGNO DEL TUO AIUTO.

Più di 8 milioni di bambini nel Mondo non hanno cibo sufficiente, non sono vaccinati contro le più comuni malattie e non possono studiare. Ti bastano 80 centesimi al giorno per aiutare un bambino. Attivando il Sostegno a Distanza gli garantisci un pasto sano, visite mediche regolari e la possibilità di andare a scuola.

CHIAMACI AL NUMERO 02 56811938 O VAI SUL SITO WWW.WEWORLD.IT/SAD, SALVA LA VITA DI UN BAMBINO, SOSTIENILO A DISTANZA CON WEWORLD ONLUS.

LO STAFF SI RACCONTA

Intervista a Sabrina Vincenti

Coordinatrice Progetti Programma Italia WeWorld Onlus

Chi sei e cosa fai in WeWorld?

Mi chiamo Sabrina, ho una laurea in antropologia culturale, sono una viaggiatrice, appassionata di lingue straniere. Dopo varie esperienze nel terzo settore, in Europa e nei paesi in via di sviluppo, 4 anni fa sono approdata a WeWorld Onlus, all'interno del Programma Italia. Mi occupo di monitoraggio, valutazione dei progetti e gestisco gli interventi che WeWorld Onlus sviluppa a tutela dei diritti delle donne.

Parlando di violenza sulle donne, quanto è diffuso il problema in Italia?

La violenza contro le donne in Italia è un fenomeno ampio, ma ancora in gran parte sommerso. Secondo i dati ISTAT del 2015, 6 milioni e 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Nella maggior parte dei casi, le aggressioni avvengono all'interno delle mura domestiche, per mano di compagni, mariti, fidanzati o ex: l'80%. Eppure le donne faticano a denunciare: le denunce per violenza sono solo l'11,8%. Purtroppo spesso anche i bambini e le bambine sono coinvolti: rispetto al totale delle violenze subite da donne con figli, il 65,2% dei figli ha assistito a episodi di violenza sulla propria madre.

Come si sviluppa l'intervento di WeWorld Onlus in aiuto delle donne in Italia?

Dal 2014 WeWorld Onlus realizza il Programma "Spazio Donna" in quartieri disagiati e periferici, nelle città di Roma, Palermo, Napoli e, da novembre 2018, anche a Milano. Si tratta di centri di accoglienza e di aggregazione rivolti alle donne e ai loro figli, che hanno come obiettivo quello di sviluppare autonomia e crescita personale, attraverso attività di socializzazione di tipo culturale-espressivo e azioni di sostegno concreto.

Solo il lavoro sulla propria autostima e sulla percezione di sé, acquisendo allo stesso tempo strumenti per leggere la realtà in modo critico, consentirà a queste donne e madri di avviare un percorso efficace che faciliti la prevenzione e il supporto all'emersione della violenza. Questo è il motivo per cui tutti i giorni do il massimo per aiutare queste donne.

QUANTE VITE HAI?

UNA PER OGNI BAMBINO DEL MONDO

Oggi la tua vita può essere tante vite.
Oggi tu puoi essere il futuro dei bambini dei Paesi più poveri del mondo. Nei loro occhi il futuro è già presente, nei loro cuori vivono sogni senza tempo… sogni che tu oggi puoi proteggere, sogni che tu oggi puoi nutrire con il tuo amore, con un tuo lascito destinato a WeWorld Onlus

SCEGLI DI FARE TESTAMENTO, SCEGLI DI VIVERE PER SEMPRE, AFFIDA I TUOI SENTIMENTI, I TUOI PRINCIPI E I TUOI VALORI AL FUTURO

Per maggiori informazioni lasciti@weworld.it, chiama Luana allo 02 36215343 oppure visita il sito www.weworld.it/Lasciti

Juliana Lohar lavora con WeWorld Onlus a Goa, In India. È stata ospite della nona edizione del WeWorld Festival, tenutosi, come ogni anno, il 25 novembre in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

INDIA Le parole di Juliana Lohar al WeWorld Festival

La tratta di esseri umani è il terzo maggiore crimine organizzato al mondo dopo il commercio di droga e armi, e circa l'80% della tratta è diretto allo sfruttamento sessuale. In India questo problema ha raggiunto livelli allarmanti. Le cause sono l'ingiustizia economica più accentuata nel caso di donne, la povertà, la diseguaglianza sociale delle caste e la discriminazione. Le famiglie e le giovani ragazze sono attratte da prospettive di vita migliori ma, una volta trasferite lontano da casa, sono vendute per essere costrette a prostituirsi.

Goa, meta turistica frequentata da molti uomini single che cercano occasioni per incontrare prostitute, è la principale destinazione delle vittime. Le ragazze sono

prese da tutto il paese e condotte a Goa con la prospettiva di un buon lavoro. **Inconsapevolmente finiscono nella rete dello sfruttamento sessuale, sono intrappolate, vengono picchiate e minacciate dai loro aguzzini e datori di lavoro se rifiutano di lavorare.** I nostri interventi in difesa di bambine, ragazze e donne riguardano prevenzione, protezione e riabilitazione. A livello di prevenzione, l'aiuto è per le persone vulnerabili all'abuso sessuale infantile o traffico per sfruttamento sessuale. Sensibilizziamo sul problema i vari attori di enti e comunità, assistiamo le vittime e le famiglie nel presentare denunce alla polizia, forniamo assistenza e protezione dai trafficanti.

Perché si veda un cambiamento nella comunità ci vuole tempo, possono occorrere anche 10 anni. Per avere una soluzione a lungo termine è importante continuare a lavorare su prevenzione, protezione, avvio di procedimenti penali, riabilitazione e reintegro: la prevenzione fa sì che non ci siano nuovi casi di violenza sessuale; la protezione assicura un riparo alle vittime dai responsabili; le azioni penali puntano ad indebolire la rete della criminalità organizzata; la riabilitazione permette alle vittime il recupero da trauma e abuso e il reintegro mette in condizione le vittime di rientrare nella società.

In questi 16 anni di lavoro ho visto molti alti e bassi. Le storie a lieto fine hanno spinto il mio entusiasmo, mentre altri casi, purtroppo non finiti bene, mi hanno causato rabbia e frustrazione, ma anche accresciuto una determinazione ad affrontarli diversamente. Lavorare su questi temi è emotivamente provante, ma non perdo la speranza.

Con WeWorld stiamo lavorando proprio affinché nel tempo questi terribili fenomeni diventino marginali e scompaiano, perché le persone siano sempre più consce di questi problemi e sappiano identificarli e combatterli.

In India dilagano due piaghe che insieme possiamo combattere e sradicare: la prima è il fenomeno delle Devadasi, ragazze tra i 12 e i 25 anni di età, dedicate a una dea della fertilità e costrette a prostituirsi: l'altra è la pratica altrettanto grave dei matrimoni precoci. Entrambi i fenomeni rientrano in una problematica più ampia che è la tratta di essere umani. Juliana Lohar combatte ogni giorno contro questi drammi!

SORPRENDI CHI AMI CON UN DONO STRAORDINARIO!

we World Onlus
CON I BAMBINI. CON LE DONNE. PER I LORO DIRITTI.

DONA LA GIOIA, CELEBRA LA VITA REGALA UN SOSTEGNO A DISTANZA CON WEWORLD ONLUS!

In queste feste sorprendi tutti con un dono davvero unico, regala a parenti e amici un abbraccio che nutre, scalda, dona forza, speranza e amore a un bimbo povero del mondo... un abbraccio che vale tutta la sua vita.

Regala un Sostegno a Distanza con WeWorld, condividi l'immensa gioia e la certezza di aver salvato la vita di un piccolo che aspetta solo te!

Compila con i dati del destinatario del tuo regalo la cartolina che trovi qui unita e inviacela oggi stesso. E poi preparati a vivere un momento indimenticabile!

Non aspettare, chiama oggi stesso il numero 02 36 21 53 43 oppure scrivici a regalisolidali@weworld.it. Luana e Mary saranno a tua disposizione per ogni informazione.